



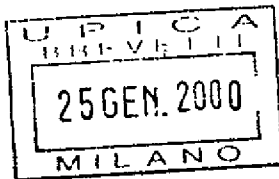
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102000900816133
Data Deposito	25/01/2000
Data Pubblicazione	25/07/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

CONTENITORE CON MEZZI DI APERTURA.



Titolare : MAVERICK S.r.l.

DESCRIZIONE

La presente invenzione è relativa ad un contenitore
 5 con mezzi di apertura ed in particolare ad un contenitore
 con mezzi di apertura che nello stesso tempo sono
 pratici, igienici ed ecologici.

In commercio esistono diversi tipi di contenitori
 presentanti differenti soluzioni per i mezzi di apertura.

10 In particolare, nel caso dei contenitori per
 sostanze liquide, esistono numerosi tipi di apertura
 applicati, per esempio, a contenitori in cartone,
 contenitori in plastica o contenitori in metallo.

Una delle soluzioni più adottate nel realizzare i
 15 mezzi di apertura di un contenitore, prevede una
 linguetta strappabile, completamente ed irreversibilmente
 rimovibile per ricavare un'apertura attraverso la quale
 defluisce il liquido contenuto nel contenitore stesso.

La suddetta realizzazione presenta, però, il grosso
 20 inconveniente di essere costretti a tenere in mano detta
 linguetta che è stata rimossa da detto contenitore in
 modo irreversibile. Questo risulta molto scomodo quando
 ci si trova in viaggio o in luoghi aperti per cui spesso
 le linguette vengono gettate a terra causando problemi di
 25 tipo ecologico.

Un problema di particolare importanza ecologica è, poi, quello inerente alle lattine per cui è ampiamente noto l'inquinamento provocato, per esempio, dalle linguette delle lattine per bevande che in passato
5 venivano completamente rimosse dal loro contenitore e spesso disperse nell'ambiente.

Attualmente in commercio vi sono lattine con un dispositivo di apertura tale che la linguetta di apertura viene forzata verso l'interno della lattina stessa
10 rimanendo attaccata al bordo dell'apertura.

Questa soluzione, però, è stata criticata in quanto considerata non igienica poiché la linguetta, essendo esposta ad agenti batterici ed alla sporcizia, viene a contatto diretto con la bevanda inquinandola.

15 Spesso, inoltre, non è possibile, o comunque risulta scomodo, pulire e disinfettare la superficie della linguetta soprattutto quando si è in viaggio.

Esistono, inoltre, contenitori in cartone che possono prevedere un'apertura chiusa da una linguetta
20 strappabile e presentante un beccuccio con rispettiva chiusura posizionato attorno a detta apertura, per permettere successive operazioni di apertura e chiusura.

Anche questa ulteriore soluzione presenta però il problema di avere una linguetta completamente separabile
25 dal contenitore stesso, la quale una volta rimossa può

venire dispersa nell'ambiente causando problemi di tipo ecologico.

Di conseguenza, è sentita la forte esigenza di fornire un sistema di apertura per contenitori che sia
5 pratico, che non alteri la sostanza in essi presente e che sia, allo stesso tempo, ecologico.

Il problema alla base della presente invenzione è quindi quello di escogitare un sistema di apertura per contenitori che presenti caratteristiche strutturali e
10 funzionali tali da soddisfare le suddette esigenze e da ovviare nel contempo agli inconvenienti presentati dai sistemi di apertura della tecnica nota.

Tale problema è risolto da un contenitore provvisto di apertura chiusa da un elemento completamente
15 rimovibile in modo irreversibile dal contenitore mediante mezzi di apertura, caratterizzato dal fatto di comprendere inoltre mezzi di vincolo tra detto elemento e il contenitore per trattenere l'elemento al contenitore una volta rimosso.

20 Preferibilmente, detti mezzi di apertura sono costituiti da mezzi di apertura a strappo.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del contenitore con mezzi di apertura secondo la presente invenzione risulteranno dalla descrizione di seguito riportata di
25 alcuni suoi esempi preferiti di realizzazione, dati a

titolo indicativo e non limitativo, con riferimento alle
annesse figure, in cui:

- la Figura 1 rappresenta una vista in prospettiva
di una lattina per bevande con mezzi di apertura secondo
5 l'invenzione;

- la Figura 2 rappresenta una vista in prospettiva
di una lattina per bevande con mezzi di apertura secondo
l'invenzione in accordo con una sua variante di
realizzazione;

10 - la Figura 3 rappresenta una vista in prospettiva
di una lattina per bevande con mezzi di apertura secondo
l'invenzione in accordo con una sua seconda variante di
realizzazione;

- la Figura 4 rappresenta una vista in prospettiva
15 di una lattina per bevande con mezzi di apertura secondo
l'invenzione in accordo con una sua terza variante di
realizzazione;

- la Figura 5 rappresenta una vista in prospettiva
di una lattina per bevande con mezzi di apertura secondo
20 l'invenzione in accordo con una sua quarta variante di
realizzazione;

- la Figura 6 rappresenta una vista in prospettiva
di una lattina per bevande con mezzi di apertura secondo
l'invenzione in accordo con una sua quinta variante di
25 realizzazione;

- la Figura 7 rappresenta una vista in prospettiva della lattina per bevande di Figura 5 in cui i mezzi di apertura sono in una condizione di utilizzo.

Con il solo scopo di semplificare la descrizione, nel seguito verrà fatto riferimento, in modo non limitativo, all'applicazione del dispositivo a lattine.

Con riferimento alle annesse Figure, con 1 è globalmente indicata una lattina per bevande provvista di un'apertura chiusa da un elemento 2 completamente rimovibile dal contenitore mediante mezzi 4 di apertura, e di mezzi 3 di vincolo tra l'elemento 2 e la lattina 1.

I mezzi 3 di vincolo hanno lo scopo di trattenere l'elemento 2 alla lattina 1 una volta rimosso.

E' evidente, quindi, che la particolare funzione di detti mezzi 3 di vincolo consente l'importante vantaggio di non disperdere nell'ambiente parti della lattina e contemporaneamente evita il contatto diretto della superficie esterna dell'elemento 2, soggetta ad agenti batterici ed alla sporcizia, con il contenuto della lattina.

I mezzi 4 di apertura sono costituiti da mezzi di apertura a strappo i quali possono essere vincolati ai mezzi 3 di vincolo come mostrato nelle Figure da 1 a 4, oppure possono essere vincolati all'elemento 2 come mostrato nelle Figure da 5 a 7.

Il vincolo tra i mezzi 4 di apertura e i mezzi 3 di vincolo o tra i mezzi 4 di apertura e l'elemento 2, può essere inteso come vincolo rigido, e quindi realizzato tramite saldatura o incollaggio o altro tipo di fissaggio
5 comunemente usato nella tecnica, oppure come vincolo che permette gradi di libertà.

In particolare, detto vincolo può essere realizzato mediante almeno un perno 5 tra i mezzi 4 di apertura ed i mezzi 3 di vincolo, come mostrato in una qualsiasi delle
10 Figure da 1 a 4. Detto vincolo può anche essere realizzato mediante un perno 8 tra i mezzi 4 di apertura e l'elemento 2, come mostrato in una qualsiasi delle Figure da 5 a 7.

Anche i mezzi 3 di vincolo possono essere vincolati
15 alla lattina 1 e all'elemento 2 per mezzo di saldatura, incollaggio o altro tipo di fissaggio atto a trattenere l'elemento 2 e, contemporaneamente, a trattenere detti mezzi 3 di vincolo alla lattina durante l'operazione di rimozione dell'elemento 2.

20 Analogamente per quanto descritto per i mezzi 4 di apertura, i mezzi 3 di vincolo possono essere vincolati alla lattina 1 per mezzo di un perno 6 e all'elemento 2 per mezzo di almeno un perno 7, come mostrato nelle Figure 1, 3, 4, 5, 6 e 7.

25 Il vantaggio che si ottiene dall'utilizzo del perno

6 è quello di potere ruotare i mezzi 3 di vincolo lontano dall'apertura creata dalla rimozione dell'elemento 2, in modo tale da evitare l'impedimento al versamento del contenuto della lattina 1.

5 I mezzi 4 di apertura possono essere costituiti da un anello che presenterà cordonature di rinforzo in prossimità del collegamento con i mezzi 3 di vincolo, come mostrato nelle Figure da 1 a 4, oppure in prossimità del collegamento con l'elemento 2, come mostrato nelle
10 Figure da 5 a 7.

Queste cordonature rinforzano l'anello per evitare che detto anello si separi dall'elemento 2 o dai mezzi 3 di vincolo durante l'azione di strappo.

Con riferimento alle Figure 1, 2 e 4, l'anello 4 è
15 vincolato ai mezzi 3 di vincolo in prossimità del bordo del coperchio 9 della lattina 1.

In Figura 3, l'anello 4 viene rappresentato vincolato ai mezzi 3 di vincolo sostanzialmente al centro del coperchio 9 della lattina 1.

20 In Figura 5, l'anello 4 è vincolato all'elemento 2 in prossimità del bordo del coperchio 9 della lattina 1, mentre in Figura 6 l'anello è vincolato all'elemento 2 sostanzialmente al centro del coperchio 9 della lattina 1.

25 Con riferimento alle Figure 1, 2 e 4, il perno 5

consentirà all'anello 4 di ruotare verso l'esterno del coperchio 9 della lattina 1 per raggiungere una posizione ottimale di strappo.

Analogamente, il perno 8, come rappresentato nella
5 Figura 5, permetterà all'anello 4 di ruotare verso l'esterno del coperchio 9 della lattina 1 per raggiungere una posizione ottimale di strappo.

In Figura 4 viene rappresentata una variante di realizzazione dell'invenzione in cui l'elemento 2 e i
10 mezzi 3 di vincolo sono disposti lungo una porzione del bordo del coperchio 9 della lattina 1. I mezzi 4 di apertura sono posizionati in prossimità di una delle estremità di detti mezzi 3 di vincolo ed il bordo dell'elemento 2 forma una cuspide che si estende verso il
15 bordo del coperchio 9 della lattina 1.

La cuspide costituisce un invito al versamento.

In Figura 7 sono rappresentati l'elemento 2, l'anello 4 e i mezzi 3 di vincolo di Figura 5 in una situazione di utilizzo in cui i mezzi di vincolo 3 e
20 l'elemento 2 sono piegati verso l'alto e ruotati lateralmente rispetto all'apertura creata dalla rimozione dell'elemento 2 per mezzo dell'anello 4.

I suddetti mezzi 3 di vincolo e l'elemento 2 costituiscono preferibilmente una linguetta madre e una
25 linguetta figlia, rispettivamente.

Con il termine di linguetta figlia si intende una porzione piccola ed allungata di una parte del contenitore atta ad essere rimossa in modo irreversibile, mentre con il termine di linguetta madre si intende una
5 porzione sottile che consente un suo solido fissaggio al contenitore e, contemporaneamente, alla linguetta figlia in modo da ottenere una completa rimozione di quest'ultima durante l'utilizzo.

La linguetta figlia è, inoltre, delimitata da un
10 tratto indebolito ottenuto con soluzioni tecniche note nel settore. Tale tratto facilita la rimozione completa dal contenitore.

In una particolare realizzazione, con riferimento alle Figure da 1 a 4, la linguetta madre 3 è sovrapposta
15 alla linguetta figlia 2 in modo da coprire anche parte della sua area circostante.

Il vantaggio apportato da questa variante di realizzazione della presente invenzione risiede nel fatto che in questo modo viene evitata anche la contaminazione
20 dell'area che circonda l'apertura del contenitore con il risultato di un'ulteriore igienicità.

La linguetta madre 3 può essere fissata alla linguetta figlia 2 per mezzo di colla o saldatura o almeno un perno 7.

25 Vantaggiosamente, come mostrato in Figura 2, la

linguetta madre 3 è collegata alla linguetta figlia 2 per mezzo di due perni 7a e 7b in prossimità del tratto indebolito della linguetta figlia 2 in modo tale da avere maggiore forza solidale tra dette linguette madre e
5 figlia proprio in prossimità di detto tratto indebolito.

La suddetta realizzazione facilita ulteriormente lo strappo dell'elemento 2 dal contenitore 1.

La linguetta madre 3 e l'anello 4, inoltre, sono accolti in una sede ricavata in una parete della lattina
10 1, ad esempio nel coperchio 9, come rappresentato in una qualsiasi delle Figure.

Questa soluzione permette di avere una superficie della lattina più piana evitando porzioni sporgenti che possono dare fastidio soprattutto durante le operazioni
15 di stoccaggio e di maneggio.

Il sistema di apertura secondo la presente invenzione può essere applicato ad un qualsiasi tipo di contenitore, detto contenitore essendo di cartone, plastica, metallo o di altro materiale oppure presentante
20 forme e/o dimensioni variabili. Anche il sistema di apertura può essere soggetto a variazioni di forma e/o di materiale a seconda delle esigenze o preferenze.

Come si può apprezzare da quanto descritto, il contenitore con mezzi di apertura secondo l'invenzione
25 consente di soddisfare le esigenze di cui si è riferito

nella parte introduttiva della presente descrizione e di superare nel contempo gli inconvenienti presentati dai contenitori con mezzi di apertura della tecnica nota.

La presente invenzione si concreta, infatti, in un
5 contenitore con mezzi di apertura che soddisfa le importanti esigenze di igienicità ed ecologiche e, inoltre, risulta di pratico utilizzo.

Ovviamente un tecnico del ramo, allo scopo di soddisfare esigenze contingenti e specifiche, potrà
10 apportare numerose modifiche e varianti al contenitore con mezzi di chiusura sopra descritto, tutte peraltro contenute nell'ambito dell'invenzione quale definito dalle seguenti rivendicazioni.

RIVENDICAZIONI

1. Contenitore (1) provvisto di apertura chiusa da un elemento (2) completamente rimovibile in modo irreversibile dal contenitore mediante mezzi (4) di
5 apertura, caratterizzato dal fatto di comprendere inoltre mezzi (3) di vincolo tra detto elemento (2) e il contenitore (1) per trattenere l'elemento al contenitore una volta rimosso.
2. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 1, in cui
10 detti mezzi (4) di apertura sono costituiti da mezzi di apertura a strappo.
3. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 1 o 2, in cui detti mezzi (4) di apertura sono vincolati a detti mezzi (3) di vincolo.
- 15 4. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 1 o 2, in cui detti mezzi (4) di apertura sono vincolati a detto elemento (2).
5. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 3, in cui detti mezzi (4) di apertura sono vincolati a detti mezzi
20 (3) di vincolo per mezzo di almeno un perno (5).
6. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 4, in cui detti mezzi (4) di apertura sono vincolati a detto elemento (2) per mezzo di almeno un perno (8).
7. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 1 o 2, in
25 cui detti mezzi (3) di vincolo sono vincolati a detto

contenitore (1) per mezzo di almeno un perno (6) e sono
vincolati a detto elemento (2) per mezzo di almeno un
ulteriore perno (7, 7a, 7b).

8. Contenitore (1) secondo una qualsiasi delle
5 rivendicazioni da 1 a 7, in cui detti mezzi di apertura
sono costituiti da un anello (4) che presenta cordonature
di rinforzo.

9. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 8, in cui
detto anello (4) è vincolato a detti mezzi (3) di vincolo
10 in prossimità del bordo di un coperchio (9) di detto
contenitore (1).

10. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 8, in cui
detto anello (4) è vincolato a detti mezzi (3) di vincolo
sostanzialmente al centro di un coperchio (9) di detto
15 contenitore (1).

11. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 8, in cui
detto anello (4) è vincolato a detto elemento (2) in
prossimità del bordo di un coperchio (9) di detto
contenitore (1).

20 12. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 8, in cui
detto anello (4) è vincolato a detto elemento (2)
sostanzialmente al centro di un coperchio (9) di detto
contenitore (1).

13. Contenitore (1) secondo una qualsiasi delle
25 rivendicazioni da 1 a 12, in cui il bordo dell'elemento

(2) forma una cuspid e che si estende verso il bordo del coperchio (9) della lattina (1).

14. Contenitore (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 1 a 13, in cui detti mezzi di vincolo sono una linguetta madre (3).

15. Contenitore (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 1 a 14, in cui detto elemento è una linguetta figlia (2).

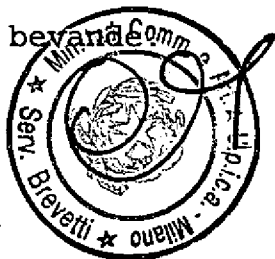
16. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 15, in cui detta linguetta figlia (2) è delimitata da un tratto indebolito.

17. Contenitore (1) secondo le rivendicazioni 14 e 15, in cui detta linguetta madre (3) è sovrapposta a detta linguetta figlia (2) ed alla sua area circostante.

18. Contenitore (1) secondo la rivendicazione 17, in cui detta linguetta madre (3) è fissata a detta linguetta figlia (2) per mezzo di colla o di saldatura o di almeno un perno (7, 7a, 7b).

19. Contenitore (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 14 a 18, in cui detta linguetta madre (3) e detto anello (4) sono accolti in una sede ricavata in una parete di detto contenitore (1).

20. Contenitore (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui detto contenitore è una lattina per bevanda



15

Ing. Fabio SINISCALCO
N. iscriz. ALBO 347
(In proprio e per gli altri)

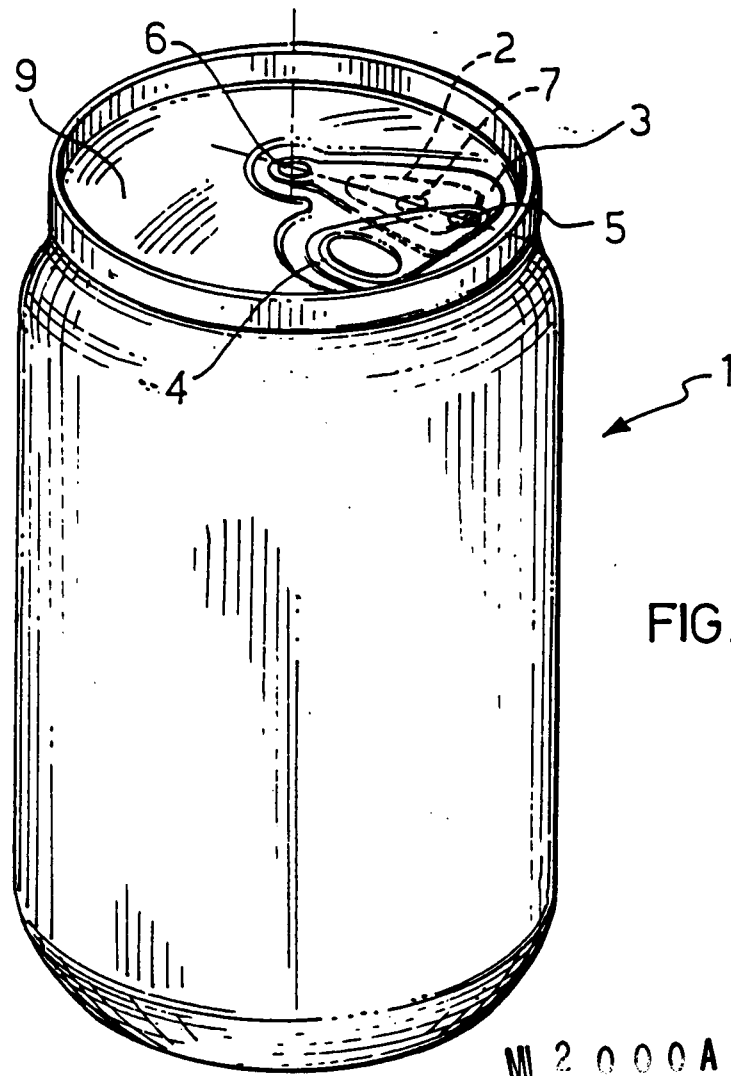


FIG. 1

M 2 0 0 0 A 0 0 0 0 8 8

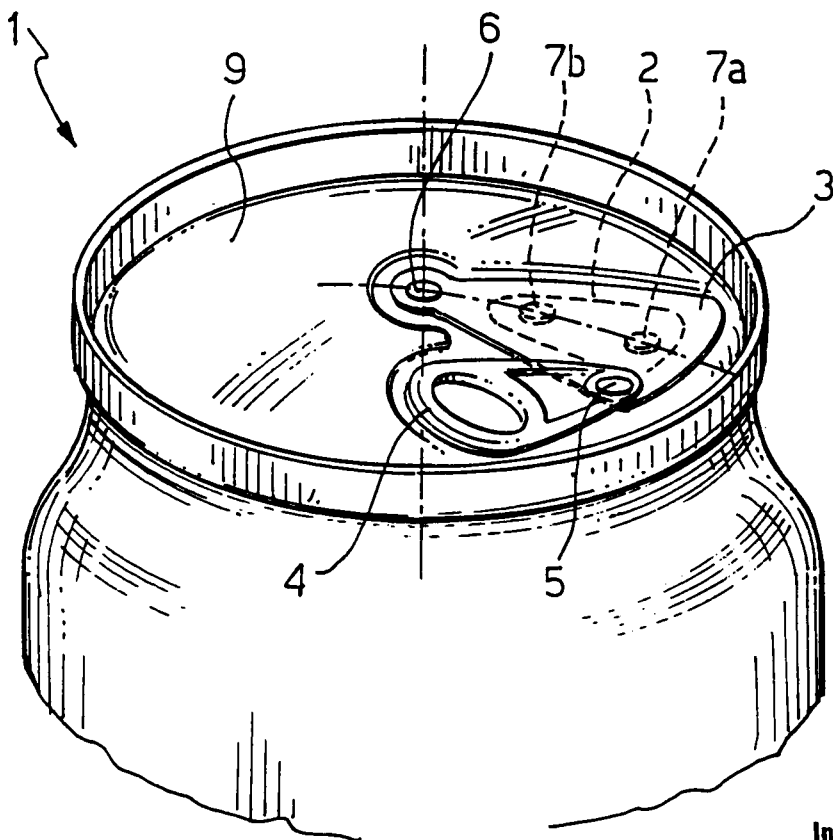
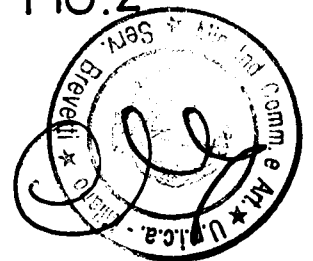


FIG. 2



p.i. : MAVERICK S.r.l.

Ing. Fabio SINISCALCO
N. iscriz. ALBO 347
(In proprio e per gli altri)

Ing. Fabio Siniscalco

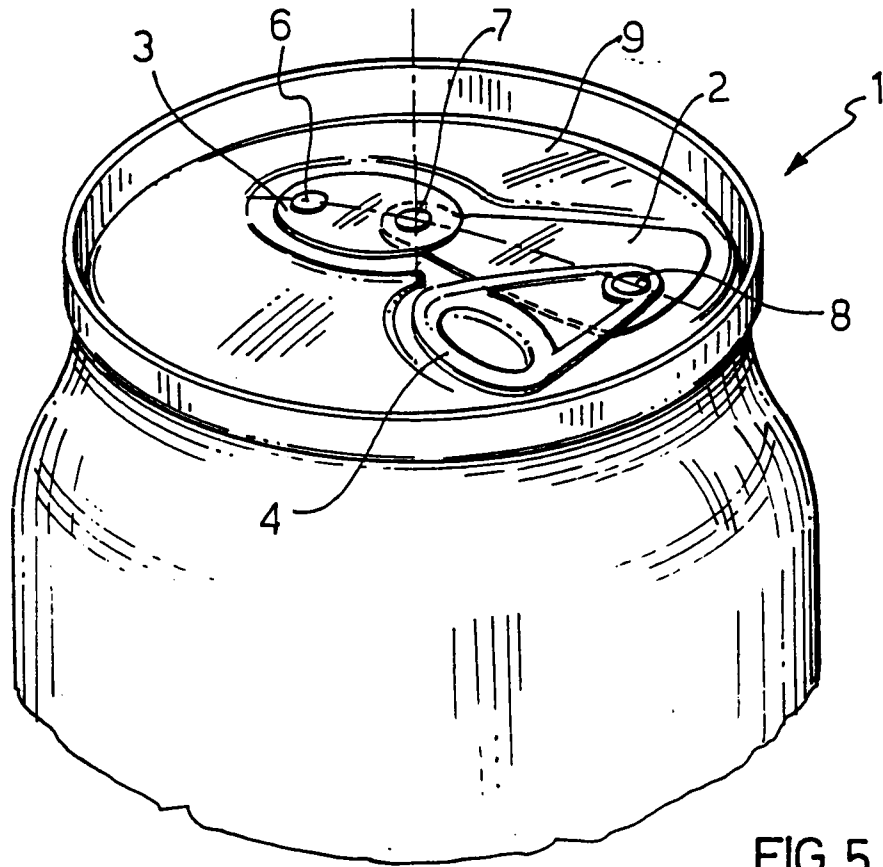


FIG. 5

M 2 0 0 0 A 0 0 0 8 8

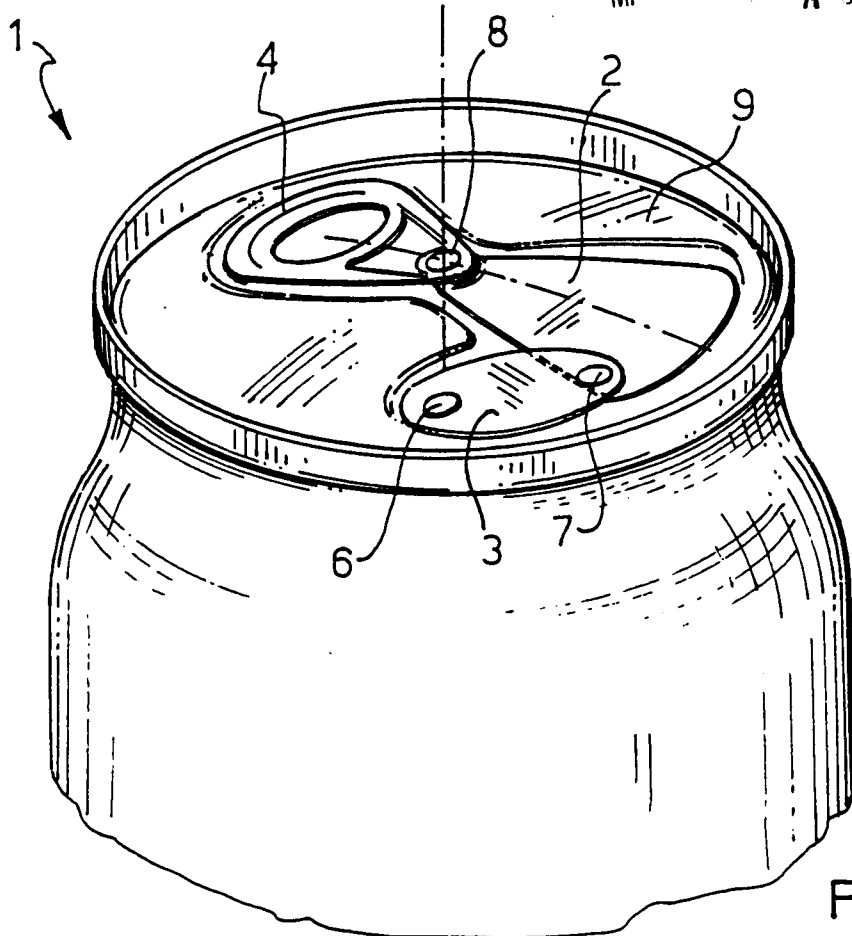


FIG. 6



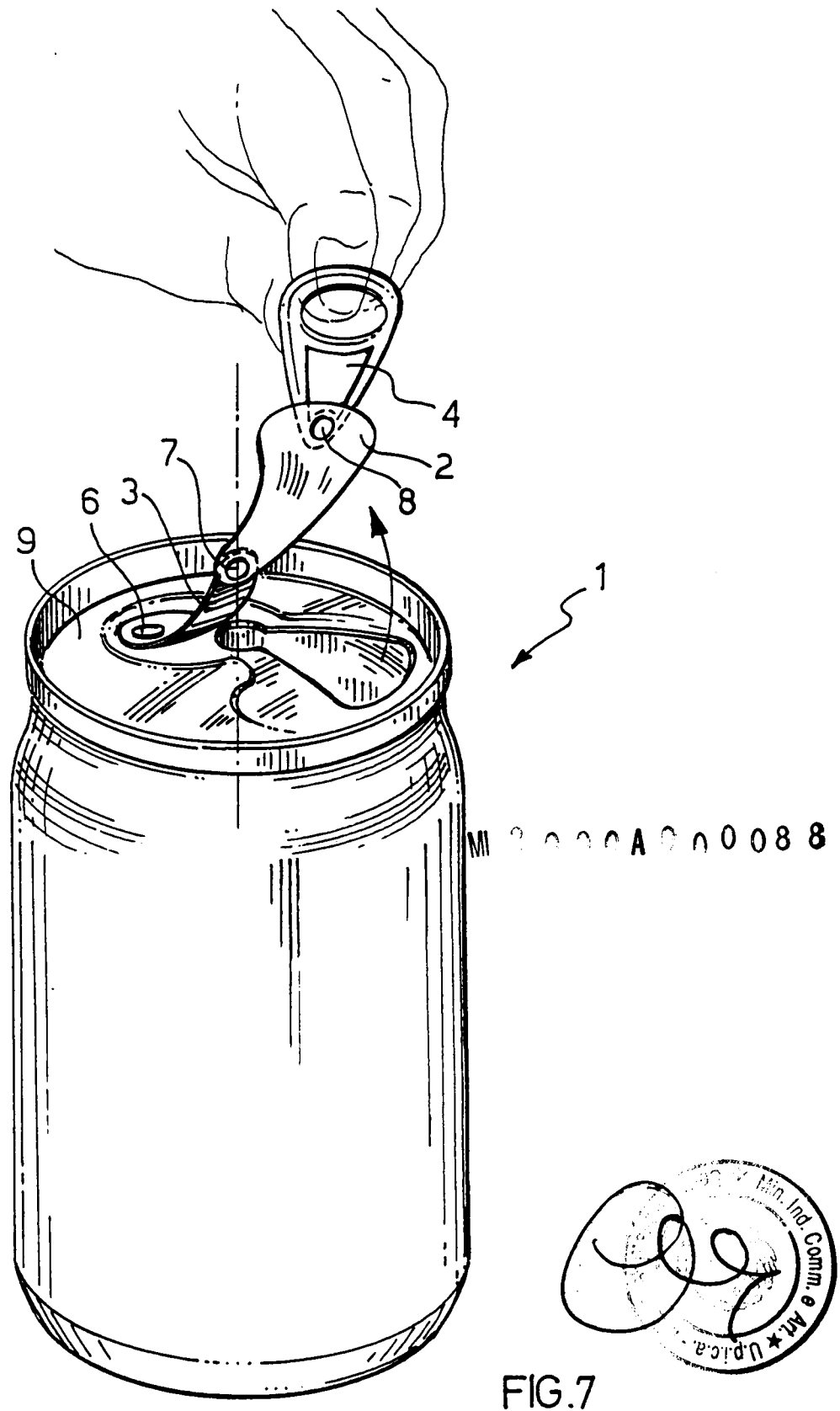
p.i. : MAVERICK S.r.l.

Ing. Fabio SINISCALCO

N. iscriz. ALBO 347

(in proprio e per gli altri)

Fabio Siniscalco



p.i. : MAVERICK S.r.l.

Ing. Fabio SINISCALCO
N. iscriz. ALBO 347
(In proprio e per gli altri)

Fabio Siniscalco